



*Ministero dell' Ambiente  
e della Sicurezza Energetica*  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<b>Progetto</b>	<b>Progetto definitivo Raddoppio a quattro corsie della variante alla S.S. 268 "del Vesuvio". Tratto dal Km 0+000 al Km 7+750. 2° lotto 1° stralcio. Intervento rientrante tra le opere commissariate con D.P.C.M. del 18/4/2021 con Piano di utilizzo terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017.</b>
<b>Procedimento</b>	<b>Verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152</b>
<b>ID Fascicolo</b>	<b>9447</b>
<b>Proponente</b>	<b>Commissario Straordinario per gli interventi sulla S.S. 268 tratto dal km 0+00 al km 7+750</b>
<b>Elenco allegati</b>	<b>Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS Sottocommissione VIA n. 779 del 23 giugno 2023</b>

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.  
Ufficio: VA\_05-Set\_04  
Data: 20/07/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.  
Ufficio: VA\_05  
Data: 20/07/2023



**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 in materia di gestione delle terre e rocce da scavo;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

**PRESO ATTO** che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

**VISTA** l'istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, presentata dal Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla S.S. 268 "tratto dal km0+000 al km 7+750" nominato con D.P.C.M del 5 agosto 2021, in qualità di Soggetto proponente, con nota del 27 gennaio 2023, acquisita con prot. MASE-12580 del 30 gennaio 2023, per il progetto definitivo "*Raddoppio a quattro corsie della variante alla S.S. 268 "del Vesuvio". Tratto dal Km 0+000 al Km 7+750. 2° lotto 1° stralcio*", comprensivo del Piano di utilizzo terre e rocce da scavo, ai fini della verifica ai sensi dell'art. 9 del D.P.R.120/2017;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, lo studio preliminare ambientale comprensivo della documentazione allegata, è stato pubblicato sul sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in data 20 febbraio 2023 e che dell'avvenuta pubblicazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

**VISTA** la nota prot. MASE-23875 del 20 febbraio 2023 con cui la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 l'ufficio e il responsabile del procedimento;

**PRESO ATTO** che il progetto rientra nella tipologia di cui all'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006, punto 2, lett. h): "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II [...] già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi [...]";

**CONSIDERATO** che l'intervento "*Raddoppio della variante S.S. 268 2° lotto tratto Cercola - Torre Annunziata*", localizzato dal km 0+000 al km 11+607 della S.S. 268, è stato oggetto del decreto di compatibilità ambientale n. 3590 del 17 marzo 1999 positivo nel rispetto di condizioni ambientali;

**CONSIDERATI** i decreti direttoriali prot. DVA-DEC-2017-113 del 21 aprile 2017 e prot. DVA-DEC-2017-246 del 29 agosto 2017 con i quali è stata determinata l'ottemperanza alle condizioni ambientali del predetto decreto di compatibilità ambientale n. 3590 del 17/03/1999 del progetto "*Raddoppio della variante S.S. 268 "del Vesuvio" 2° lotto tratto Cercola - Torre Annunziata*";

**CONSIDERATO** che il progetto definitivo "*Raddoppio a quattro corsie della variante alla S.S. 268 "del Vesuvio". Tratto dal Km 0+000 al Km 7+750. 2° lotto 1° stralcio*" è stato precedentemente oggetto della procedura di verifica preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del decreto legislativo n. 152 del 2006, conclusasi con la nota della Direzione Generale Valutazioni Ambientali prot. MASE-35730 del 21 marzo 2022 di comunicazione della necessità dello svolgimento di un'adeguata valutazione dei potenziali impatti ambientali significativi e negativi derivanti dalla realizzazione degli interventi proposti;

**VISTA** la documentazione progettuale trasmessa dal soggetto proponente in allegato alla citata istanza del 27 gennaio 2023;

**CONSIDERATO** che l'intervento complessivo riguarda il completamento del raddoppio delle corsie della esistente S.S. 268 "del Vesuvio" dal km 0+ 000 al km 19+554, originariamente suddiviso in 2 lotti funzionali: 1° Lotto: dal km 11+607 al km 19+554 e 2° Lotto: dal km 0+000 al km 11+607. Ad oggi sono completati i lavori di raddoppio sino al km 19+554, mentre è in progettazione il tratto della S.S. 268 compreso tra le km 19+554 e 29+289, attualmente oggetto di procedura di valutazione di impatto ambientale presso questo Dicastero, identificata con codice ID 7437;

**CONSIDERATO** che oggetto della istanza di verifica di assoggettabilità a VIA del 27 gennaio 2023 sono le ottimizzazioni progettuali intervenute tra il progetto definitivo redatto nel 2021 e il progetto sottoposto a verifica di ottemperanza nel 2017 della S.S. 268 "del Vesuvio", nel tratto compreso tra il km 0+000 e il km 7+750, tra lo svincolo di Cercola con la strada provinciale SP1 (km 0+000) e la progressiva km 7+750, all'altezza di Somma Vesuviana, in corrispondenza della spalla lato Anghi del Viadotto S.P. Marigliano, per adeguare il progetto del 2017 alle nuove normative stradali e alle Norme Tecniche sulle Costruzioni (NTC 2018);

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento ha per oggetto la procedura di verifica di assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 152 del 2006, per il progetto di cui trattasi;

**ACQUISITO** al prot. MASE-110167 del 6 luglio 2023 il parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 779 del 23 giugno 2023, costituito da n. 18 (diciotto) pagine, e che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

**PRESO ATTO** che oggetto del richiamato parere n. 779 del 23 giugno 2023 è la verifica in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'Allegato V della Parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 al fine di valutare se il progetto proposto determini potenziali impatti ambientali significativi e negativi e debba essere quindi sottoposto al procedimento di valutazione di impatto ambientale;

**CONSIDERATO** che con il predetto parere n. 779 del 23 giugno 2023, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha valutato, per le motivazioni più estesamente riportate nel parere medesimo, in ordine alle modifiche apportate al progetto definitivo, che:

- *“i contenuti dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati appaiono esaustivi e le soluzioni progettuali indicate negli elaborati sono descritte con sufficiente completezza, ai fini di evincere i potenziali impatti che l'opera potrebbe determinare in fase di cantiere e di esercizio;*
- *le modifiche introdotte al progetto già oggetto di compatibilità ambientale e di verifica di ottemperanza non sono tali da comportare modifiche significative alla valutazione degli impatti già valutati; inoltre le modifiche introdotte con la variante n. 2 sono significative ai fini della sicurezza strutturale dell'opera e della sua resilienza a rischi naturali, mentre l'introduzione del sistema di vasche di raccolta delle acque, si configura come una miglioria relativamente ai possibili impatti con la componente acque superficiali e sotterranee;*
- *le modifiche al progetto definitivo “Raddoppio a quattro corsie della variante alla S.S. 268 “del Vesuvio”. Tratto dal Km 0+000 al Km 7+750. 2° lotto 1° stralcio” non determinano potenziali impatti ambientali significativi e negativi e pertanto non devono essere sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i.”;*

**CONSIDERATO** che, con riferimento al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017, allegato all'istanza di verifica di assoggettabilità del 27 gennaio 2023, nel predetto parere n. 779 del 23 giugno 2023 la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS riporta che:

- *“alla data del rilascio del decreto di compatibilità ambientale (17 marzo 1999) non erano ancora in vigore nè il D.M. 161/2012 nè il D.P.R. 120/2017 e pertanto non è stato presentato un Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, né è stato richiesto in sede di ottemperanza;*
- *in occasione della presentazione della procedura di assoggettabilità a VIA il proponente ha presentato un Piano di utilizzo relativo all'intero progetto definitivo del tratto dal Km 0+000 al Km 7+750. 2° lotto 1° stralcio;*
- *tuttavia la richiesta di esame del Piano di utilizzo sull'intero progetto non è esaminabile in una sede che riguarda solo modifiche puntuali”;*

**TENUTO CONTO** che l'opera rientra nella tipologia di cui all'allegato II della Parte Seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006, per la quale è stata svolta a suo tempo la procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del decreto stesso; con riferimento al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, sono pertanto applicabili le disposizioni normative del D.P.R.120/2017, che identificano in questo Dicastero l'Autorità competente; la Società proponente dovrà, quindi, provvedere a trasmettere al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica distinta istanza ai fini dell'avvio della procedura di verifica del piano di utilizzo delle terre ai sensi dell'art.9 del D.P.R. 120/2017;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 152 del 2006, per il progetto di cui trattasi;

## **DECRETA**

### **Articolo 1 Esito valutazione**

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 779 del 23 giugno 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza è determinata la non assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il progetto definitivo *“Raddoppio a quattro corsie della variante alla S.S. 268 “del Vesuvio”. Tratto dal Km 0+000 al Km 7+750. 2° lotto 1° stralcio”*.

2. In ordine al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo del progetto definitivo *“Raddoppio a quattro corsie della variante alla S.S. 268 “del Vesuvio”. Tratto dal Km 0+000 al Km 7+750. 2° lotto 1° stralcio”*, il soggetto proponente dovrà provvedere a presentare al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica distinta istanza di istanza di avvio della procedura di verifica del piano di utilizzo ai sensi dell'art.9 del D.P.R. 120/2017.

### **Articolo 2 Disposizioni finali**

1. Il presente decreto direttoriale è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (<https://va.mite.gov.it/it-IT>), unitamente al parere n. 779 del 23 giugno 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che ne costituisce parte integrante.

2. Il presente decreto direttoriale verrà notificato al Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla strada statale n. 268 tratto dal km 0+000 al km 7+750, alla ANAS S.p.a., al Ministero della cultura, ad ARPA Campania e alla Regione Campania, che provvederà a comunicarne gli esiti alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

**Il Direttore Generale**

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)